

«Se si bada alla qualità e non alla confezione, di cosmetici a prezzi onesti se ne trovano — scrive Giuliana V. di Torino — importante è non lasciarsi attrarre da nomi di gran fama, da tappi dorati, scritte in più lingue straniere, ecc., e soprattutto non essere succubi del "miracolo da cosmetici": i prodotti per la pelle non fanno mai miracoli, tutt'al più ci aiutano nell'igiene personale e nella conservazione delle personali qualità della pelle senza attenuarne troppo i difetti né impedire l'ineluttabile processo d'invecchiamento dovuto all'età».

Giuliana interviene «dopo aver letto con attenzione e soddisfazione» i suggerimenti di Concetta Rosa che riteneva di dover informare le lettrici di Saper spendere della sua scoperta di cosmetici fatti in una farmacia, fuori Torino. «Per questo ritengo di poter essere utile anch'io — precisa — con un'indicazione forse più vicina a casa: esiste a Torino un "laboratorio di cosmesi naturali" dove la titolare, una gentile signora laureata in farmacia, fa creme "naturali" per sé e per gli altri, vende soltanto ciò che fa, magari creando un prodotto proprio sotto gli occhi strabillati del cliente».

I prezzi? «Onesti — afferma la lettrice — se li confrontiamo con quelli di cosmetici venduti in profumeria con nomi risonanti. Certo resterà deluso chi bada all'aspetto esteriore: in questo laboratorio (abbiamo l'indirizzo a disposizione degli interessati, n.d.r.) le confezioni non sono né

Saper spendere

Bellezza su misura

Un laboratorio di cosmesi naturale prepara creme «a vista» per le necessità del cliente

belle né ricercate e l'etichetta talvolta è soltanto scritta a mano. Ma quel che conta è la qualità».

Il chimico cosmetologo ha a disposizione una grande scelta tra le materie prime, dagli oli naturali (di avocado, carota, germe di grano, burro di karité), che costano certo assai più di un olio minerale comune come la tradizionale vaselina, agli estratti vegetali, che han prezzi diversi secondo la concentrazione, inoltre per il prodotto finale anche la quantità delle materie prime usate, oltre alla qualità, ha il suo peso nella formazione del prezzo: una goccia è sufficiente per dire che una crema è «alla Pappa Reale», ma forse non è una goccia la percentuale più appropriata.

In ogni caso sono sempre i consumatori a dover fare i conti e a dare la risposta se un prezzo è onesto o no rispetto alla qualità e alla quantità di un prodotto. Secondo Giuliana «creme di bellezza per viso e corpo, detergenti e shampoo, bagni e antisolarli, provati da me e acquistati in questo laboratorio di cosmesi naturale, han dato ottimi risultati; li uso sempre con soddisfa-

zione, senza sprecar quarantini inseguendo la mode. Ed hanno anche un vantaggio: se uno ha una particolare esigenza per la pelle, è subito accontentato. Anche le creme, come gli abiti, possono essere fatte su misura».

E perché l'informazione sia utile, ecco qualche curiosità in più. Uno shampoo all'ortica deterge capelli «normali» e stimola il cuoio capelluto: costa 2000 lire la confezione da 125 ml. Volete scurire il colore della capigliatura? C'è lo shampoo al mallo di noce, 6 mila lire il vaso da 220 gr. Preferite riflessi rossi? Scegliete lo shampoo all'Henné neutro, 4 mila lire il flacone da 125 ml. Altro stesso prezzo c'è anche lo shampoo «bivalente» con resina d'abete e collagene per capelli la cui radice è grassa, ma la punta secca.

Per il viso il latte detergente all'avocado (3500 lire per 125 ml) promette un'azione naturale e delicata, per pelli secche e normali, è adatto anche ai bambini. Se l'epidermide è esigente c'è il latte alla carota (4 mila) e se è grassa, meglio quello alla «Brassica Oleracea». Per il tonico si sceglie tra quello «alla ca-

lendola» (2500 lire) per pelli secche o normali e quello «alla Bardana» (5 mila lire) per quelle grasse con foruncoli, eczemi, acne. La crema alla crusca è protettiva (7 mila, il vaso da 50 gr) e quella alla Pappa Reale e al polline del fion (11 mila lire) promette un giusto nutrimento. Il Burro di Karité invece ha il prezzo più elevato, 15 mila lire la confezione da 50 grammi, ma assicura di essere «un alimento completo» per la pelle del viso, adatto anche come filtrante solare, idratante, per pelli sensibili, allergiche, secche.

Per favorire l'abbronzatura i filtri sono diversi: per le prime esposizioni al sole è consigliabile il «filtro» che contiene estratti di mallo di noce, iperico, camomilla e olio essenziale di bergamotto (7500 lire), mentre per l'ultima abbronzante c'è quello all'olio di carota (8 mila lire). Una sola promessa: non fa male, grazie alla genuinità del prodotto di natura.

Credete nei benefici delle «maschere per il viso»? Ognuno troverà quella più utile per la propria pelle: al mirtillo o alla camomilla con tilglio e schillea, oppure al timo con salvia e ononide, tutta a 6500 lire il vaso da 100 ml. E per inseguire il sogno di tutte le donne, e ormai di molti uomini, di fermare le tracce del tempo sul volto attenuando le rughe? Ci sono dodici filati (2 cc. l'una) a base di «estratti tissutali e placentari privi di estrogeni e gestageni», un fluido oleoso da applicare con massaggio. Costano, tutte e dodici, 27 mila lire. Sono care, come tutti i sogni.

Simonetta